Tribunale di Barcellona P.G.

PBT 2528

Presidenza

DECRETO N. 56

Riorganizzazione delle attività dell'ufficio per il processo presso il settore civile

Ritenuto che

- nel precedente assetto tabellare, quattro giudici onorari confermati, in servizio presso l'ufficio del giudice di pace, erano stati assegnati all'ufficio per il processo del settore civile del tribunale, ed in particolare all'ufficio affari diversi, in affiancamento sui ruoli dei giudici professionali assegnati al detto ufficio, anche al fine di sostituire il dott. Pagano, cessato dall'incarico per raggiunti limiti di età;
- l'art. 30 septies D. lgv 16/17, come modificato dalla legge 51/25, prevede che ai giudici onorari di pace confermati si applica, tra gli altri, anche l'art. 9 della stessa legge;
- il comma 3 del citato articolo 9 dispone che i giudici onorari di pace assegnati all'ufficio per il processo non possono esercitare la giurisdizione civile e penale presso l'ufficio del giudice di pace;
- con decreto 37/26 sono stati soppressi quindi i ruoli in affiancamento che erano stati attribuiti ai giudici onorari di pace in servizio presso il giudice di pace, tra i quali anche quelli relativi al settore lavoro e previdenza, con conseguente riassegnazione di tutti i procedimenti per ATP ai magistrati togati;
- dalla verifica del progetto organizzativo tabellare 2026-29, emerge che, a seguito del decreto al 37/26, il dott. Francesco Montera è titolare dei ruoli 1bis (in affiancamento al ruolo 1, allo stato assegnato al dott. Marziani), 7bis (in affiancamento al ruolo 7, allo stato assegnato al dott. Marino), 8bis (in affiancamento al ruolo 8, allo stato assegnato alla dott.ssa Modaudo);
- i ruoli 2bis (in affiancamento al ruolo 2, allo stato assegnato al dott. Volpe) e 16bis (in affiancamento al ruolo 16, allo stato assegnato al dott. Intravaia), sui quali svolgevano attività in affiancamento i giudici di pace in servizio presso il giudice di pace e coassegnati all'ufficio per il processo presso il tribunale, sono attualmente scoperti;
- occorre quindi individuare un giudice onorario al quale attribuire anche i detti ruoli;
- tali ruoli devono essere assegnati necessariamente ai giudici onorari confermati in servizio presso il tribunale, non essendo presenti giudici onorari di pace assunti dopo l'entrata in vigore del DL 116/17;;
- la scelta, per omogeneità di materia, tenuto conto che gli stessi sono titolari di ruoli autonomi nell'ufficio affari diversi, non può che ricadere sul dott. Francesco Montera e sulla dott.ssa Maria Rita

Cuzzola;

- il maggior lavoro derivante dalla attribuzione di un ulteriore ruolo in affiancamento deve essere compensato attraverso la redistribuzione dei procedimenti per onorari professionali, di competenza collegiale prima della riforma Cartabia, attribuiti in via esclusiva, quale relatore al dott. Montera, oggi di competenza monocratica, tra tutti i giudici, onorari e professionali, del gruppo affari diversi nonché attraverso la riduzione del numero di procedimenti che ogni singolo giudice può delegare, per attività istruttorie o per la decisione;
- l'aggravio lavorativo potrà essere altresì compensato attraverso la riduzione del numero di udienze tabellari, attualmente previste, disponendosi piuttosto che il dott. Montera svolga quattro udienze mensili, sul ruolo 13, quattro udienze sui ruoli in affiancamento (una per ogni ruolo), oltre ad una udienza sul ruolo 10bis presso la sezione distaccata di Lipari ed una udienza, per i ricorsi ex art. 445 bis cpc, delegabili nel limite di 40 al mese, mentre la dott.ssa Cuzzola svolgerà quattro udienze mensili, sul ruolo 14, tre udienze sui ruoli in affiancamento (una per ogni ruolo), una udienza per i ricorsi ex art. 445 bis cpc, delegabili nel limite di 40 al mese ed una udienza sul ruolo 3 ter, in affiancamento alla volontaria giurisdizione
- il documento organizzativo generale del progetto tabellare per il quadriennio 2026-29 prevedeva che potessero essere delegati, per l'istruzione, un numero congruo di procedimenti, mentre potessero essere delegati, per la decisione, un numero massimo di due procedimenti per udienza;
- deve essere riparametrato il limite massimo di procedimenti delegabili; in particolare, il numero di procedimenti delegabili per l'istruzione, da parte dei giudici professionali in servizio presso l'ufficio affari diversi e presso l'ufficio famiglia, stato e capacità delle persone e diritti reali, fermi restando le ulteriori limitazioni previste dal documento organizzativo generale, dovrà essere fissato, per ogni singolo ruolo, in numero congruo, rispetto alla singola udienza mensile prevista per il ruolo in affiancamento (tenendo conto del numero di testi da assumere) e, comunque, con il limite mensile massimo di 3 procedimenti mensili, mentre, per la decisione, il limite di procedimenti delegabili dovrà essere fissato in uno al mese;
- tali limiti, fissati per i ruoli in affiancamento dell'ufficio affari diversi e dell'ufficio famiglia e diritti reali, considerevolmente ridotti, rispetto a quelli attualmente in vigore, appaiono congrui e non recano alcun disagio organizzativo all'ufficio, tenuto conto del numero attuale di pendenze sui singoli ruoli, che si sono ridotte nel corso del tempo;
- devono essere rideterminate altresì le udienze del dott. Montera e della dott.ssa Cuzzola sui ruoli in affiancamento;
- la variazione tabellare è stata discussa nella riunione con i giudici della sezione civile in data 22 ottobre 2026;

- il presente provvedimento deve essere dichiarato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lett. b) della circolare sulla formazione delle tabelle, dovendosi garantire, al fine di assicurare funzionalità al settore civile, l'immediata operatività di tutti i ruoli in affiancamento;

p. q. m.

- **assegna** il ruolo 2bis), in affiancamento al ruolo 2), al dott. Francesco Montera;
- assegna il ruolo 16 bis), in affiancamento al ruolo 16), alla dott.ssa Maria Rita Cuzzola,
- il paragrafo 2.12.4 del progetto tabellare quadriennale 2026-29 è così modificato:

  2.12.4 Al gruppo affari diversi sono assegnati i nuovi procedimenti contenziosi ordinari appartenenti alle seguenti materie: 1) altri istituti e leggi speciali; 2) altri istituti e leggi speciali libro III; 3) contratti bancari; 4) contratti e obbligazioni varie; 5) diritto industriale e societario; 6) persone giuridiche e diritto societario; 7) responsabilità extracontrattuale; 8) civile in materia di controversie di diritto amministrativo, anche in sede di appello avverso le sentenze del giudice di pace ***9) i procedimenti in materia di onorari di avvocato; 10)*** ogni altra materia non di competenza di altro gruppo o sezione. Solo al titolare del ruolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** è altresì affidata la materia delle successioni.
- il paragrafo 2.12.9 del progetto tabellare quadriennale 2026-29 è così modificato:

  2.12.9 I magistrati del gruppo affari diversi, con esclusione di quello titolare del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** compongono il collegio civile per le materie diverse da quelle relative alla famiglia. I reclami avverso provvedimenti in materia di **esecuzione** sono assegnati ai magistrati titolari del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**; le opposizioni in materia di **stato passivo** sono ripartiti, a rotazione, tra i titolari del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**; i reclami avverso i **provvedimenti del giudice delegato** sono ripartiti tra i titolari del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**; **i reclami** in materia di provvedimenti **cautelari e possessori** e gli **altri reclami** sono ripartiti, a rotazione, tra tutti i magistrati professionali componenti del collegio~~; i procedimenti in materia **di onorario degli avvocati** sono assegnati al magistrato titolare del RUOLO 13~~.
- dispone che fissa un numero massimo di procedimenti delegabili per la decisione, per ogni singolo ruolo, in 1 procedimento al mese;
- dispone che, fermi i limiti previsti dal documento organizzativo generale allegato al progetto tabellare per il quadriennio 2026-29, il numero di procedimenti delegabili per l'istruzione, da parte dei giudici professionali in servizio presso l'ufficio affari diversi e presso l'ufficio famiglia, stato e capacità delle persone e diritti reali, dovrà essere fissato, per ogni ruolo, in numero congruo, rispetto alla singola udienza mensile prevista per il ruolo in affiancamento (tenendo conto del numero di testi da assumere) e, comunque, con il limite mensile massimo di 3 procedimenti mensili, mentre, per la decisione, il limite di procedimenti delegabili dovrà essere fissato in uno al mese;
- dispone che il dott. Montera tenga le seguenti udienze: RUOLO 13: 1^ martedì, 1^ venerdì, 2^ martedì, 4^ lunedì; RUOLO 1bis: 3^ giovedì; RUOLO 2bis: 4^ martedì; RUOLO 7bis: 3^ martedì;

RUOLO 8bis; 2^ giovedì; RUOLO 10bis: 4^ giovedì; RUOLO 6ter: 4^ giovedì;

- dispone che la dott.ssa Cuzzola tenga le seguenti udienze: RUOLO 14: 2^ martedì, 2^ venerdì, 3^ martedì, 3^ venerdì; RUOLO 4bis: 1^ mercoledì; RUOLO 5bis: 2^ mercoledì; RUOLO 16bis: 3^ mercoledì; RUOLO 3ter: 4^ mercoledì; RUOLO 9ter: 4^ martedì;
- Dichiara il presente procedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 lett. B).

Si comunichi a tutti i magistrati professionali ed onorari; si comunichi al Sig. Dirigente Amministrativo, nonché alla direttrice della cancelleria civile.

Si comunichi al Sig. Presidente della Corte d'Appello.

Si comunichi per conoscenza al Sig. Procuratore della Repubblica ed al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Barcellona P.G., 29 ottobre 2026

il presidente
(Antonino Orifici)



PROT 2528

Tribunale di Barcellona P.G.

Presidenza

DECRETO N. 56

Riorganizzazione delle attività dell'ufficio per il processo presso il settore civile

Ritenuto che

- nel precedente assetto tabellare, quattro giudici onorari confermati, in servizio presso l'ufficio del giudice di pace, erano stati assegnati all'ufficio per il processo del settore civile del tribunale, ed in particolare all'ufficio affari diversi, in affiancamento sui ruoli dei giudici professionali assegnati al detto ufficio, anche al fine di sostituire il dott. Pagano, cessato dall'incarico per raggiunti limiti di età;
- l'art. 30 septies D. lgv 16/17, come modificato dalla legge 51/25, prevede che ai giudici onorari di pace confermati si applica, tra gli altri, anche l'art. 9 della stessa legge;
- il comma 3 del citato articolo 9 dispone che i giudici onorari di pace assegnati all'ufficio per il processo non possono esercitare la giurisdizione civile e penale presso l'ufficio del giudice di pace;
- con decreto 37/26 sono stati soppressi quindi i ruoli in affiancamento che erano stati attribuiti ai giudici onorari di pace in servizio presso il giudice di pace, tra i quali anche quelli relativi al settore lavoro e previdenza, con conseguente riassegnazione di tutti i procedimenti per ATP ai magistrati togati;
- dalla verifica del progetto organizzativo tabellare 2026-29, emerge che, a seguito del decreto al 37/26, il dott. Francesco Montera è titolare dei ruoli 1bis (in affiancamento al ruolo 1, allo stato assegnato al dott. Marziani), 7bis (in affiancamento al ruolo 7, allo stato assegnato al dott. Marino), 8bis (in affiancamento al ruolo 8, allo stato assegnato alla dott.ssa Modaudo);
- i ruoli 2bis (in affiancamento al ruolo 2, allo stato assegnato al dott. Volpe) e 16bis (in affiancamento al ruolo 16, allo stato assegnato al dott. Intravaia), sui quali svolgevano attività in affiancamento i giudici di pace in servizio presso il giudice di pace e coassegnati all'ufficio per il processo presso il tribunale, sono attualmente scoperti;
- occorre quindi individuare un giudice onorario al quale attribuire anche i detti ruoli;
- tali ruoli devono essere assegnati necessariamente ai giudici onorari confermati in servizio presso il tribunale, non essendo presenti giudici onorari di pace assunti dopo l'entrata in vigore del DL 116/17;;
- la scelta, per omogeneità di materia, tenuto conto che gli stessi sono titolari di ruoli autonomi nell'ufficio affari diversi, non può che ricadere sul dott. Francesco Montera e sulla dott.ssa Maria Rita

Cuzzola;

- il maggior lavoro derivante dalla attribuzione di un ulteriore ruolo in affiancamento deve essere compensato attraverso la redistribuzione dei procedimenti per onorari professionali, di competenza collegiale prima della riforma Cartabia, attribuiti in via esclusiva, quale relatore al dott. Montera, oggi di competenza monocratica, tra tutti i giudici, onorari e professionali, del gruppo affari diversi nonché attraverso la riduzione del numero di procedimenti che ogni singolo giudice può delegare, per attività istruttorie o per la decisione;
- l'aggravio lavorativo potrà essere altresì compensato attraverso la riduzione del numero di udienze tabellari, attualmente previste, disponendosi piuttosto che il dott. Montera svolga quattro udienze mensili, sul ruolo 13, quattro udienze sui ruoli in affiancamento (una per ogni ruolo), oltre ad una udienza sul ruolo 10bis presso la sezione distaccata di Lipari ed una udienza, per i ricorsi ex art. 445 bis cpc, delegabili nel limite di 40 al mese, mentre la dott.ssa Cuzzola svolgerà quattro udienze mensili, sul ruolo 14, tre udienze sui ruoli in affiancamento (una per ogni ruolo), una udienza per i ricorsi ex art. 445 bis cpc, delegabili nel limite di 40 al mese ed una udienza sul ruolo 3 ter, in affiancamento alla volontaria giurisdizione
- il documento organizzativo generale del progetto tabellare per il quadriennio 2026-29 prevedeva che potessero essere delegati, per l'istruzione, un numero congruo di procedimenti, mentre potessero essere delegati, per la decisione, un numero massimo di due procedimenti per udienza;
- deve essere riparametrato il limite massimo di procedimenti delegabili; in particolare, il numero di procedimenti delegabili per l'istruzione, da parte dei giudici professionali in servizio presso l'ufficio affari diversi e presso l'ufficio famiglia, stato e capacità delle persone e diritti reali, fermi restando le ulteriori limitazioni previste dal documento organizzativo generale, dovrà essere fissato, per ogni singolo ruolo, in numero congruo, rispetto alla singola udienza mensile prevista per il ruolo in affiancamento (tenendo conto del numero di testi da assumere) e, comunque, con il limite mensile massimo di 3 procedimenti mensili, mentre, per la decisione, il limite di procedimenti delegabili dovrà essere fissato in uno al mese;
- tali limiti, fissati per i ruoli in affiancamento dell'ufficio affari diversi e dell'ufficio famiglia e diritti reali, considerevolmente ridotti, rispetto a quelli attualmente in vigore, appaiono congrui e non recano alcun disagio organizzativo all'ufficio, tenuto conto del numero attuale di pendenze sui singoli ruoli, che si sono ridotte nel corso del tempo;
- devono essere rideterminate altresì le udienze del dott. Montera e della dott.ssa Cuzzola sui ruoli in affiancamento;
- la variazione tabellare è stata discussa nella riunione con i giudici della sezione civile in data 22 ottobre 2026;

- il presente provvedimento deve essere dichiarato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lett. b) della circolare sulla formazione delle tabelle, dovendosi garantire, al fine di assicurare funzionalità al settore civile, l'immediata operatività di tutti i ruoli in affiancamento;

p. q. m.

- **assegna** il ruolo 2bis), in affiancamento al ruolo 2), al dott. Francesco Montera;
- assegna il ruolo 16 bis), in affiancamento al ruolo 16), alla dott.ssa Maria Rita Cuzzola,
- il paragrafo 2.12.4 del progetto tabellare quadriennale 2026-29 è così modificato:

  2.12.4 Al gruppo affari diversi sono assegnati i nuovi procedimenti contenziosi ordinari appartenenti alle seguenti materie: 1) altri istituti e leggi speciali; 2) altri istituti e leggi speciali libro III; 3) contratti bancari; 4) contratti e obbligazioni varie; 5) diritto industriale e societario; 6) persone giuridiche e diritto societario; 7) responsabilità extracontrattuale; 8) civile in materia di controversie di diritto amministrativo, anche in sede di appello avverso le sentenze del giudice di pace ***9) i procedimenti in materia di onorari di avvocato; 10)*** ogni altra materia non di competenza di altro gruppo o sezione. Solo al titolare del ruolo RUOLO 7 è altresì affidata la materia delle successioni.
- il paragrafo 2.12.9 del progetto tabellare quadriennale 2026-29 è così modificato:

  2.12.9 I magistrati del gruppo affari diversi, con esclusione di quello titolare del RUOLO 14 compongono il collegio civile per le materie diverse da quelle relative alla famiglia. I reclami avverso provvedimenti in materia di **esecuzione** sono assegnati ai magistrati titolari del RUOLO 2 e del RUOLO 8; le opposizioni in materia di **stato passivo** sono ripartiti, a rotazione, tra i titolari del RUOLO 1, del RUOLO 7 e del RUOLO 16; i reclami avverso i **provvedimenti del giudice delegato** sono ripartiti tra i titolari del RUOLO 1 e del RUOLO 16; **i reclami** in materia di provvedimenti **cautelari e possessori** e gli **altri reclami** sono ripartiti, a rotazione, tra tutti i magistrati professionali componenti del collegio~~; i procedimenti in materia **di onorario degli avvocati** sono assegnati al magistrato titolare del RUOLO 13~~.
- dispone che fissa un numero massimo di procedimenti delegabili per la decisione, per ogni singolo ruolo, in 1 procedimento al mese;
- dispone che, fermi i limiti previsti dal documento organizzativo generale allegato al progetto tabellare per il quadriennio 2026-29, il numero di procedimenti delegabili per l'istruzione, da parte dei giudici professionali in servizio presso l'ufficio affari diversi e presso l'ufficio famiglia, stato e capacità delle persone e diritti reali, dovrà essere fissato, per ogni ruolo, in numero congruo, rispetto alla singola udienza mensile prevista per il ruolo in affiancamento (tenendo conto del numero di testi da assumere) e, comunque, con il limite mensile massimo di 3 procedimenti mensili, mentre, per la decisione, il limite di procedimenti delegabili dovrà essere fissato in uno al mese;
- dispone che il dott. Montera tenga le seguenti udienze: RUOLO 13: 1^ martedì, 1^ venerdì, 2^ martedì, 4^ lunedì; RUOLO 1bis: 3^ giovedì; RUOLO 2bis: 4^ martedì; RUOLO 7bis: 3^ martedì; RUOLO 8bis; 2^ giovedì; RUOLO 10bis: 4^ giovedì; RUOLO 6ter: 4^ giovedì;
- dispone che la dott.ssa Cuzzola tenga le seguenti udienze: RUOLO 14: 2^ martedì, 2^ venerdì, 3^ martedì, 3^ venerdì; RUOLO 4bis: 1^ mercoledì; RUOLO 5bis: 2^ mercoledì; RUOLO 16bis: 3^

mercoledì; RUOLO 3ter: 4^ mercoledì; RUOLO 9ter: 4^ martedì;

- Dichiara il presente procedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 lett. B).

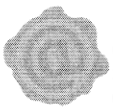
Si comunichi a tutti i magistrati professionali ed onorari; si comunichi al Sig. Dirigente Amministrativo, nonché alla direttrice della cancelleria civile.

Si comunichi al Sig. Presidente della Corte d'Appello.

Si comunichi per conoscenza al Sig. Procuratore della Repubblica ed al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Barcellona P.G., 29 ottobre 2026

il presidente
(Antonino Orifici)



ANTONINO
ORIFICI
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
30.10.2026
09:43:31
GMT+01:00